

VERBALE RIUNIONE ASSEMBLEA STRAORDINARIA SOCI VIVIAMO IN POSITIVO VIP - ARZIVIP

L'anno 2019 il giorno 29 del mese di Giugno alle ore 14,30 presso abitazione del socio Giovanna Trevisan (Clown Ruffli) in via Mistrorigli, 4/B – 36072 Chiampo VI, si è riunita, dietro invito del Presidente, l'Assemblea Straordinaria dei Soci di VIVIAMO IN POSITIVO VIP - ARZIVIP per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Approvazione Nuovo Statuto**
- 2. Varie ed eventuali**

Sono presenti i seguenti soci:

1. *Bevilacqua Elena*
2. *Cavaliere Marta*
3. *Cenzato Graziano*
4. *Corradi Graziano*
5. *Cortivo Marilena*
6. *Dalla Valle Cinzia*
7. *Farinon Daniele*
8. *Magnaguagno Michela*
9. *Modestino Nicola*
10. *Pierdonati Carla Alfonsa Giulia*
11. *Sanna Paolo*
12. *Stecco Chiara*
13. *Trevisan Giovanna*
14. *Villa Monica*

Sono presenti con delega i soci:

15. *Boccanegra Valentina delega Cavaliere Marta*
16. *Cazzola Roberta delega a Bevilacqua Elena*
17. *Dal Grande Mariangela delega a Paolo Sanna*
18. *Crespo Graziel delega a Corradi Graziano*
19. *Marchesini Annalisa delega a Cenzato Graziano*
20. *Marzotto Luca delega Cavaliere Marta*
21. *Pecoraino Davide delega a Cinzia Dalla Valle*
22. *Posenato Simone delega a Cortivo Marilena*
23. *Rigoni Alice delega a Cortivo Marilena*
24. *Rossi Gaetano Vittorio*
25. *Rubega Ivano delega a Paolo Sanna*
26. *Scaramuzza Anna, delega a Magnaguagno Michela*
27. *Sartori Martina delega a Magnaguagno Michela*
28. *Marcon Elena delega a Cenzato Graziano*

Sono presenti all'apertura dell'assemblea n° 28 soci, di persona o per delega, su n° 29 soci aventi diritto di voto.

Pertanto i soci presenti risultano essere 28 comprese le deleghe.

Risulta assente senza delega Torresin Michela.

Assume la presidenza dell'Assemblea dei Soci a norma di legge e di Statuto il Presidente dell'Associazione Pierdonati Carla Alfonsa Giulia, il quale constata e fa constatare che l'assemblea è regolarmente costituita ai sensi dello Statuto vigente con la presenza della metà più uno degli aderenti, presenti in proprio o per delega, ed è atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno. Con il consenso dei presenti, il Vice Presidente chiama a fungere da segretaria la Signora



Magnaguagno Michela che accetta.

Alle ore 15:00 si dà inizio all'assemblea trattando il primo punto all'ordine del giorno:

1. Approvazione Nuovo Statuto

Il Presidente chiede al Socio Paolo Sanna di illustrare l'argomento all'ordine del giorno "Modifica dello statuto sociale", illustra le motivazioni che hanno reso necessario l'adeguamento dello statuto al fine di ottemperare a quanto previsto obbligatoriamente dalla Riforma del terzo settore D.Lgs.117/17.

Il Presidente apre la discussione e dopo ampio dibattito propone di mettere in votazione il testo del nuovo Statuto letto e condiviso in Assemblea.

Il Presidente accerta che sono favorevoli al nuovo Statuto n° 28; contrari nessuno; astenuti nessuno.

Il Presidente dichiara APPROVATO il nuovo Statuto Sociale che dispone di conservare agli atti come "allegato A" della presente delibera.

Si dà mandato al Presidente ad effettuare ulteriori variazioni che dovessero intervenire e si rendessero necessarie all'adeguamento dello Statuto.

Si dà mandato al Presidente Pierdonati Carla Alfonsa Giulia di provvedere alla registrazione della presente delibera con l'allegato Statuto chiedendo l'esenzione di bollo e imposta di registro.

Si delega il Presidente a effettuare ulteriori variazioni nel caso si rendessero necessarie per l'adeguamento dello statuto a quanto previsto dalla riforma del Terzo Settore.

2. Varia ed eventuali

Non essendovi altro da deliberare, il Presidente chiude la seduta alle ore 16:20, dello stesso giorno, previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Presidente

Pierdonati Carla Alfonsa Giulia

Il Segretario

Magnaguagno Michela



**Agenzia
Entrate**
Direzione Provinciale di Vicenza
Ufficio Territoriale di Valdagno

Registrato il 21/11/2019

Al n. 1538/3

TASSE LIQUIDATE EURO ... ESENTE

IL FUNZIONARIO (*)

Adele Vigliato

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale





STATUTO

ASSOCIAZIONE VIP VIVIAMO IN POSITIVO

ARZIVIP

ART. 1 Denominazione e sede

E' costituito, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017, del Codice Civile e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato: ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO - ODV VIVIAMO IN POSITIVO VIP – ARZIVIP.

Assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta apartitica e aconfessionale.

L'organizzazione ha sede in ARZIGNANO, via Don Lorenzo Perosi, 43

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.



ART. 2 Statuto

L'organizzazione di volontariato VIVIAMO IN POSITIVO VIP - ARZIVIP è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n°117, delle relative norme di attuazione, delle leggi regionali e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3 Efficacia dello statuto

Lo Statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti alla organizzazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa.

ART.4 Interpretazione dello statuto

Lo statuto è interpretato secondo le regole della interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

ART. 5 Finalità ed attività

L'organizzazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Le attività che si propone di svolgere, prevalentemente in favore di terzi ed avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati sono, ai sensi dell'art. 5, comma I, del D. Lgs. 117/2017 le seguenti:

lettera I) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del D. Lgs. 117/2017.

Lettera L) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

Lettera U) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'articolo 5 del D. Lgs.

117/2017.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, le azioni si concretizzeranno in:

- offrire sostegno, ascolto, solidarietà attraverso il servizio dei Volontari-clown che portano la gioia in ospedali, case di riposo, case di cura, comunità, e in missioni del Terzo Mondo e ovunque regni uno stato di disagio e di sofferenza;
- attuazioni di sostegni o adozioni a distanza nelle Missioni del Terzo Mondo, che abbiano come fine quello di dare col tempo autonomia a chi è aiutato e che siano seguiti da un referente in loco;
- impegnarsi per rendere coscienti i cittadini sui doveri di solidarietà, tramite la diffusione di notizie sulle realtà più povere e svantaggiate del mondo;
- offrire costantemente occasioni di formazione e aggiornamento ai volontari;
- svolgere qualsiasi altra attività connessa e affine a quelle sopraindicate, comunque utile alla realizzazione degli scopi associativi.

Per l'attività di interesse generale prestata, l'organizzazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

L'organizzazione può esercitare, a norma dell'articolo 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.

L'organizzazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 7 del D. Lgs. 117/2017

L'organizzazione di volontariato opera nel territorio della Regione Veneto.

ART. 6 Ammissione

Sono associati dell'organizzazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.

Per essere ammessi a soci è necessario essere maggiorenni, aver frequentato il corso base di formazione e presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo con l'osservanza delle seguenti modalità:

- indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, professione e residenza
- dichiarare di accettare e di attenersi a quanto stabilito nel presente Statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali.

E' compito del Consiglio direttivo, anche a mezzo di singolo componente dello stesso a ciò appositamente delegato con atto deliberato dal Consiglio medesimo, valutare l'ammissione della domanda di ammissione a socio. L'ammissione deve essere ratificata dall'Assemblea nella prima riunione utile. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

La presentazione della domanda di ammissione, il contestuale versamento della quota sociale e l'accettazione della domanda, seguita dall'iscrizione a libro dei soci, danno diritto immediato a ricevere la tessera sociale, acquisendo quindi la qualifica di socio a tutti gli effetti.

Il Consiglio Direttivo deve entro 15 giorni di calendario motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla all'interessato

La tessera rilasciata al socio contestualmente al versamento della quota sociale ha valore per tutto l'anno associativo, essa è rinnovabile con il solo versamento della quota sociale entro i termini stabiliti dal Consiglio Direttivo, senza presentazione di ulteriore domanda di ammissione. E pertanto, esclusa la temporaneità della partecipazione del socio alla vita associativa.

ART. 7 Diritti e doveri degli aderenti

Gli associati all'organizzazione hanno il diritto di: .

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- votare in Assemblea dal momento dell'iscrizione nel libro degli associati purchè in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del bilancio di esercizio, esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite dal successivo articolo 31;
- denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i.
- chiedere un rimborso dalle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, ai sensi di legge, previa l'autorizzazione da parte del direttivo;

-prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico — finanziario, consultare i verbali.

Gli associati all'organizzazione hanno il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno e delle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito. Il mancato pagamento nei termini fissati, dà diritto all'Assemblea di procedere all'esclusione del socio per morosità.

ART.8 Volontario e attività di volontariato

L'associato volontario svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomi e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione.

All'associato volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi ed alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfettario.

ART.9 Perdita della qualifica di socio

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

L'associato può essere escluso quando contravviene gravemente alle norme statutarie; arreca danni morali o materiali all'associazione, danneggia l'immagine dell'associazione con il suo comportamento sociale.

L'esclusione da associato è deliberata dal Consiglio Direttivo e ratificata dall'Assemblea. Prima di essere escluso il socio ha diritto ad essere ascoltato dall'assemblea.

ART.10 Gli organi sociali

Sono organi dell'organizzazione:

Assemblea degli associati

Consiglio direttivo

Presidente

Organo di controllo (nomina subordinata al verificarsi delle condizioni di legge)

Organo di revisione (nomina subordinata al verificarsi delle condizioni di legge)

Tutte le cariche sociali e le prestazioni effettuate dagli aderenti dell'associazione sono gratuite.

ART. 11 L'assemblea

L'assemblea è composta da tutti gli associati all'organizzazione ed è l'organo sovrano.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o da un membro del direttivo.

Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Non sono ammesse più di due deleghe per ciascun associato.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione, in libera visione a tutti gli associati



ART.12 Compiti dell'Assemblea

L'assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'associazione
- approva il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'organo di controllo;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art. 28 del Codice del Terzo Settore e promuove azione di responsabilità nei loro confronti
- ratifica la delibera del Consiglio Direttivo di ammissione ed esclusione degli associati
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza

ART. 13 Convocazione

L'assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio. Negli altri casi su convocazione del Presidente, anche su domanda motivata e altresì su richiesta firmata da almeno un decimo degli aderenti o quando il Consiglio direttivo lo ritiene necessario.

La convocazione avviene mediante comunicazione scritta o telematica, contenente l'ordine del giorno, almeno 15 giorni prima della data fissata per l'assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati e/o mediante avviso affisso nella sede dell'associazione.

ART. 14 Assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio ed in quelle che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri non hanno diritto di voto.

ART. 15 Assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'associazione con la presenza di almeno la metà più uno degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delegati, e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati.

ART. 16 Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il consiglio direttivo è formato da un numero minimo di cinque e massimo di sette componenti, eletti dall'assemblea tra gli aderenti, per la durata di anni 3 e sono rieleggibili per 3 mandati. Il numero dei componenti del consiglio direttivo deve essere comunque dispari.

Il consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Quando decade la maggioranza del Consiglio si deve procedere a nuove elezioni. Altrimenti si procede alla sostituzione del singolo consigliere con il primo dei non eletti. In caso di rinuncia di quest'ultimo si procede col successivo dei non eletti.

Il presidente dell'organizzazione è il presidente del Consiglio Direttivo ed è nominato dall'assemblea assieme agli altri componenti.

Il consiglio direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'organizzazione
- attua le deliberazioni dell'assemblea
- predispone il bilancio di esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge;
- predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- stipula tutti gli atti ed i contratti inerenti le attività associative;
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione al RUNTS
- disciplina l'ammissione e l'esclusione dei soci;
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati;

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili a terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza

ART. 17 Il Presidente

Il presidente rappresenta legalmente l'associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente, come tutte le altre cariche del direttivo, è eletto a maggioranza dai componenti del consiglio direttivo.

Il presidente dura in carica quanto il consiglio direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il presidente convoca l'assemblea per la elezione del nuovo Consiglio Direttivo.



Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 18 Organo di controllo

L'organo di controllo, anche monocratico è nominato nei casi previsti dall'art. 30 del D. Lgs 117/2017.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Può esercitare, al superamento dei limiti stabiliti dal D.Lgs. 117/17 all'art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere ai consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 19 Organo di Revisione legale dei conti

È nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. È formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

ART. 20 Risorse economiche

Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite da:

quote degli associati, che possono essere richieste: all'atto di ammissione; per il rinnovo annuale della tessera; tutte le quote ordinarie e straordinarie non sono rivalutabili, né restituibili;

contributi pubblici e privati

entrate derivanti da eventuali lasciti e donazioni

rendite patrimoniali

attività di raccolta fondi

rimborsi da convenzioni

ogni altra entrata ammessa ai sensi del D. Lgs. 117/2017

entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, da inserire in apposita voce di bilancio, previste fino all'operatività del Registro unico nazionale del terzo settore.



ART. 21 Patrimonio sociale

Il patrimonio sociale è costituito dal patrimonio mobiliare, mobiliare registrato ed immobiliare di proprietà dell'associazione;

I beni immobili ed I beni registrati mobili possono essere acquistati dall'organizzazione e sono ad essa intestati.

I beni immobili, mobili registrati e mobili che sono collocati nella sede dell'organizzazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'organizzazione e può essere consultato dagli associati.

ART. 22 Divieto di distribuzione degli utili

L'organizzazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita, ai sensi dell'articolo 8, comma II, del D. Lgs.

117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 23 Bilancio

Il bilancio di esercizio della organizzazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 ed 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione conservazione.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

Il bilancio di esercizio e le relazioni illustrative dello stesso ed il bilancio sociale, qualora previsto, devono essere affissi presso la sede sociale e trasmessi a tutti I soci aventi diritto al voto oppure pubblicizzati per il tramite del sito sociale.

ART. 24 Bilancio sociale

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017, l'organizzazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari

ART. 25 Convenzioni

Le convenzioni tra l'organizzazione di volontariato ed altri enti e soggetti di cui all'art. 56, comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'associazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'organizzazione.

ART. 26 Personale retribuito

L'organizzazione di volontariato può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D. Lgs. 117/2017

ART. 27 Responsabilità ed assicurazione degli aderenti

Gli associati volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortuni e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 28 Responsabilità della organizzazione

L'organizzazione di volontariato risponde, con le proprie risorse economiche, dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.

ART. 29 assicurazione dell'organizzazione

L'organizzazione di volontariato può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extracontrattuale della organizzazione stessa.

ART. 30 Devoluzione del patrimonio

In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione dell'organizzazione, i beni che residuano saranno devoluti, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del d. Lgs 117/2017

Art. 31 Libri sociali

L'associazione ha l'obbligo di tenere I seguenti libri sociali:

- a) libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- b) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti I verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;

- c) libro delle adunanze e deliberazioni del Consiglio Direttivo e degli altri organi sociali,
- d) il registro dei volontari, tenuto a cura del Consiglio Direttivo.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'organizzazione entro 30 giorni dalla data della richiesta formulata al Consiglio Direttivo

ART. 32 Disposizioni finali

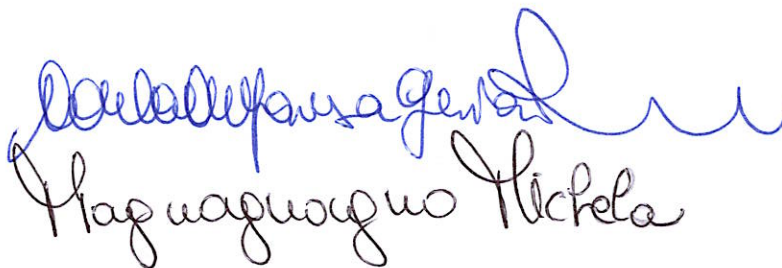
Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

ART. 33 Norma transitoria

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro Unico nazionale del Terzo Settore che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runts medesimo

A decorrere dal termine di cui all'articolo 104 del D. Lgs. 117/2017, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo dall'articolo 5 -sexies del D. L. 148/2017, la qualifica di onlus di diritto cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/2017

L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro Nazionale del Terzo Settore



Handwritten signature in blue ink, appearing to read "Pagnanico Michel" or similar.